#ApprofondimentoRG24 – Pjanic, mezzala o regista?

Sulla posizione in campo di **Miralem Pjanić** si è dibattuto fin dall'inizio in casa **Juventus**. Il giocatore bosniaco, arrivato dalla **Roma** nell'ultima sessione di mercato, è stato sempre al centro di una discussione sul suo impiego da mezzala o regista. Preso ad inizio mercato per sostituire l'infortunato **Marchisio**, con la partenza di **Paul Pogba** l'ex giallorosso è stato spostato nel ruolo di mezzala.

Il debutto di Pjanic in maglia bianconera contro il West Ham!

Probabilmente in casa bianconera l'intenzione iniziale era quella di utilizzare Pjanic come registra, ad inizio stagione **Massimiliano Allegri** era stato molto chiaro, affermando che sarebbe potuto diventare uno dei migliori del mondo in quel ruolo. Cosa è cambiato quindi rispetto a pochi mesi fa? A spostare l'ago della bilancia sono state le prestazione dello stesso centrocampista bosniaco. Benissimo da mezzala, soprattutto con **Sassuolo**, **Dinamo Zagabria** ed **Empoli** e molto male da regista come contro l'**Inter**. La differenza sostanziale che si è vista in campo è la libertà lasciata a Pjanic, senza compiti difensivi l'ex giocatore della Roma può agire in mezzo al campo, muovendosi su tutto il fronte offensivo.

Nella scorsa stagione il centrocampista bosniaco è arrivato secondo, dietro Pogba, nella classifica assist mentre in questa stagione ha già un'ottima media per la precisione dei passaggi. I palloni toccati mediamente a partita sono 83 con una media deel'87% di precisione. A spostare gli equilibri nelle scelte di Allegri sono state quindi le prestazioni di questo inizio di stagione. Un Pjanic lasciato

libero di giocare e inventare e slegato da compiti di copertura è molto più pericoloso in zona offensiva, riuscendo a servire assist per i compagni e andando più volte al tiro.